



CITTÀ METROPOLITANA DI VENEZIA

IL CONSIGLIO METROPOLITANO

Presiede il Sindaco della Città metropolitana **BRUGNARO LUIGI**

Per la trattazione dell'oggetto sotto specificato sono presenti:

N°	Componenti	Qualifica	Presente
1	BRUGNARO LUIGI	Sindaco metropolitano	Presente
2	BABATO GIORGIO	Consigliere metropolitano	Presente
3	CALZAVARA MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
4	CASSON GIUSEPPE	Consigliere metropolitano	Assente
5	CENTENARO SAVERIO	Consigliere metropolitano	Presente
6	CERESER ANDREA	Consigliere metropolitano	Assente
7	CODOGNOTTO PASQUALINO	Consigliere metropolitano	Assente
8	DE ROSSI ALESSIO	Consigliere metropolitano	Presente
9	FOLLINI ANDREA	Consigliere metropolitano	Presente
10	LOCATELLI MARTA	Consigliere metropolitano	Assente
11	MESTRINER GIOVANNI BATTISTA	Consigliere metropolitano	Assente
12	PEA GIORGIA	Consigliere metropolitano	Presente
13	PELLICANI NICOLA	Consigliere metropolitano	Presente
14	PIERAN MICHELE	Consigliere metropolitano	Presente
15	POLO ALBERTO	Consigliere metropolitano	Assente
16	SAMBO MONICA	Consigliere metropolitano	Assente
17	SENATORE MARIA TERESA	Consigliere metropolitano	Presente
18	SENSINI MASSIMO	Consigliere metropolitano	Presente
19	ZOGGIA VALERIO	Consigliere metropolitano	Presente

Segretario della seduta **NEN STEFANO**

Verbale di Deliberazione per estratto dal resoconto dell'adunanza

SEDUTA PUBBLICA DEL GIORNO 24/09/2019

in Venezia, Cà Corner

N. 17/2019 di Verbale

OGGETTO: APPROVAZIONE DEL BILANCIO CONSOLIDATO RELATIVO ALL'ESERCIZIO 2018

Il Sindaco metropolitano invita a trattare la seguente proposta di deliberazione:

“Premesso che l’art. 1 della legge 7 aprile 2014, n. 56, recante le *“Disposizioni sulle città metropolitane, sulle province, sulle unioni e fusioni di comuni”*:

- i. al comma 10, prescrive che lo statuto metropolitano, nel rispetto delle norme della stessa legge n. 56/2014, stabilisce le norme fondamentali dell’organizzazione dell’ente, ivi comprese le attribuzioni degli organi nonché le articolazioni delle loro competenze;
- ii. al comma 16, stabilisce che le città metropolitane, subentrando alle province omonime, ne esercitano le funzioni;
- iii. al comma 50, dispone, tra l’altro, che alle città metropolitane si applicano, per quanto compatibili, le disposizioni in materia di comuni di cui al testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali (D.Lgs. n. 267/2000 o Tuel);

visto lo statuto della Città metropolitana approvato con deliberazione della Conferenza metropolitana n. 1 del 20 gennaio 2016;

visto l’art. 147-quater del d.lgs. 267/2000 e sue successive integrazioni e modificazioni, relativo ai *“Controlli delle società partecipate non quotate”*, in base al cui comma 4 *“i risultati complessivi della gestione dell’ente locale e delle aziende non quotate partecipate sono rilevati mediante bilancio consolidato, secondo la competenza economica”*;

visto il principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al D.Lgs. 118/2011) e le successive modifiche apportate, da ultimo, con decreto del Ministero dell’economia e finanze dell’11 agosto 2017;

considerato che il predetto principio applicato prevede che gli enti locali redigano un bilancio consolidato che rappresenti in modo veritiero e corretto la situazione finanziaria e patrimoniale e il risultato economico della complessiva attività svolta dall’ente attraverso le proprie articolazioni organizzative, i propri enti strumentali e le proprie società controllate e partecipate, e, in particolare, che il bilancio consolidato deve consentire di:

- i. sopperire alle carenze informative e valutative dei bilanci degli enti che perseguono le proprie funzioni, anche attraverso enti strumentali, e detengono rilevanti partecipazioni in società, dando una rappresentazione, anche di natura contabile, delle proprie scelte di indirizzo, pianificazione e controllo;
- ii. attribuire alla amministrazione capogruppo un nuovo strumento per programmare, gestire e controllare con maggiore efficacia il proprio gruppo comprensivo di enti e società;
- iii. ottenere una visione completa delle consistenze patrimoniali e finanziarie di un gruppo di enti e società che fa capo ad un’amministrazione pubblica, incluso il risultato economico;

preso atto che il bilancio consolidato del gruppo di un'amministrazione pubblica è:

- i. composto dal conto economico, dallo stato patrimoniale e dai relativi allegati;
- ii. riferito alla data di chiusura del 31 dicembre di ciascun esercizio;
- iii. predisposto facendo riferimento all'area di consolidamento, individuata dall'ente capogruppo, alla data del 31 dicembre dell'esercizio cui si riferisce;
- iv. approvato entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di riferimento;

considerate tutte le partecipazioni societarie, e non, detenute dalla Città metropolitana di Venezia, in quanto nel "gruppo dell'amministrazione pubblica" non rileva la forma giuridica né la differente natura dell'attività svolta dall'ente strumentale o dalla società;

preso atto che con decreto del sindaco metropolitano n. 89 del 21 dicembre 2018:

- i. è stato aggiornato il gruppo amministrazione pubblica della città metropolitana di Venezia così costituito:

Enti strumentali	Apt della Provincia di Venezia in liquidazione Ipab Istituto Provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà Fondazione Santa Cecilia di Portogruaro
Società' Controllate	San Servolo Srl
Società partecipate	ATVO Spa ACTV Spa VENIS Spa

- ii. è stato approvato il seguente elenco degli organismi partecipanti all'area di consolidamento:

Società' Controllate	San Servolo Srl
Società partecipate	ATVO Spa ACTV Spa VENIS Spa

posto che:

- per l'Ipab – Istituto Provinciale per l'infanzia Santa Maria della Pietà, la Città metropolitana vanta unicamente una prerogativa di nomina del Cda che non configura controllo pubblico e che, pertanto, la stessa Ipab non va fatta rientrare nel Gruppo Amministrazione Pubblica e nel bilancio consolidato anche alla luce delle disposizioni statutarie dell'Ente che non prevedono alcun ulteriore obbligo a carico della Città metropolitana, così come chiarito dalla Commissione Arconet con recente parere del 9 agosto 2019;
- per la Fondazione Musicale Santa Cecilia di Portogruaro e l'APT di Venezia i parametri patrimoniali ed economici risultano inferiori rispetto alle percentuali previste dal principio contabile e pertanto le relative partecipazioni vanno considerate irrilevanti in ottemperanza a quanto stabilito dal medesimo principio contabile 4/4;

preso atto che, secondo il principio contabile applicato sopra richiamato, l'area di consolidamento, che costituisce il "perimetro" del gruppo dei soggetti giuridici controllati o solamente partecipati dalla Città metropolitana di Venezia coinvolti nella procedura di accorpamento delle singole voci di bilancio in un unico documento consolidato, ingloba le seguenti partecipazioni:

San Servolo Srl (100% del capitale sociale);

ATVO Spa (44,82% del capitale sociale);

ACTV Spa (17,68% del capitale sociale);

VENIS Spa (10% del capitale sociale);

visti:

- i. il bilancio di esercizio 2018 della società San Servolo Srl , approvato dall'assemblea dei soci in data 30 aprile 2019;
- ii. il bilancio di esercizio 2018 della società ATVO Spa, approvato dall'assemblea dei soci in data 27 giugno 2019;

- iii. il bilancio di esercizio 2018 della società ACTV Spa approvato dall'assemblea dei soci in data in data 30 aprile 2019;
- iv. il bilancio di esercizio 2018 della società VENIS Spa approvato dall'assemblea dei soci in data in data 13 maggio 2019;

considerati tutti i dati e le informazioni riguardanti le operazioni interne al gruppo (crediti, debiti, proventi ed oneri, utili e perdite conseguenti a operazioni effettuate tra le componenti del gruppo) utili e necessari per l'elaborazione del bilancio consolidato della Città metropolitana di Venezia e dei soggetti partecipati che rientrano nel citato "perimetro di consolidamento" e che devono essere contenuti nella nota integrativa del bilancio consolidato;

considerate, altresì, le operazioni e saldi reciproci, che costituiscono semplicemente il trasferimento di risorse all'interno del gruppo;

identificate, quindi, le operazioni infragruppo ai fini dell'eliminazione e dell'elisione dei dati contabili relativi sulla base delle informazioni trasmesse dai componenti del gruppo, così come richiesto dall'Area economico finanziaria, in osservanza alle disposizioni contenute nel richiamato principio applicato concernente il bilancio consolidato;

effettuate le operazioni di rettifica dei bilanci dei componenti del gruppo, riguardanti i saldi, le operazioni, i proventi e gli oneri riguardanti le operazioni effettuate all'interno del gruppo amministrazione pubblica;

aggregati i bilanci della capogruppo, Città metropolitana di Venezia, e dei componenti del gruppo, rettificati secondo le modalità indicate nel suddetto principio contabile applicato, aggregati voce per voce, facendo riferimento ai singoli valori contabili, rettificati sommando tra loro i corrispondenti valori dello stato patrimoniale (attivo, passivo e patrimonio netto) e del conto economico (ricavi e proventi, costi e oneri) per l'importo delle voci contabili con riferimento ai bilanci delle predette società, secondo il cosiddetto metodo integrale, con riferimento alle società controllate, ed al metodo proporzionale con riferimento alle società partecipate come ACTV Spa e ATVO Spa e VENIS Spa;

visto, quindi, lo schema del bilancio consolidato 2018 della Città metropolitana di Venezia e sue società, come redatto dall'Area economico finanziaria, secondo lo schema tipo di bilancio consolidato (Conto economico e Stato patrimoniale) approvato dalla Commissione Arconet per gli enti locali;

vista la nota integrativa al bilancio consolidato 2018 della Città metropolitana di Venezia redatta dall'Area economico finanziaria e allegata al presente provvedimento ;

osservati, per quanto non specificatamente previsto dal principio contabile applicato concernente il bilancio consolidato (allegato 4/4 al d.lgs. 118/2011), i Principi contabili generali civilistici e quelli emanati dall'Organismo italiano di contabilità (OIC);

visto il parere favorevole espresso dal collegio dei revisori in data 18 settembre 2019;

D E L I B E R A

1) di approvare il Bilancio consolidato 2018 della Città metropolitana di Venezia, che si compone del Conto economico consolidato 2018, dello Stato patrimoniale consolidato 2018 e della relativa Nota integrativa, come illustrato e definito negli allegati a) e b), che costituiscono parte integrante del presente provvedimento”.

Il Sindaco metropolitano, dopo un rapido intervento, cede la parola al dirigente del servizio finanziario, Matteo Todesco, per l'illustrazione della proposta.

Il dirigente Todesco illustra il provvedimento, come da intervento integralmente riportato nel resoconto verbale della seduta.

Nel corso della presentazione, prende la parola il Sindaco Brugnaro, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Aperta la discussione, prendono la parola il Consigliere Centenaro, il Consigliere Follini, il Sindaco metropolitano, il Consigliere Pellicani, il Sindaco metropolitano, il Consigliere Pieran e di nuovo il Sindaco metropolitano, come da interventi integralmente riportati nel resoconto verbale della seduta.

Nessun altro Consigliere avendo richiesto di intervenire, il Sindaco Brugnaro pone in votazione la proposta di deliberazione.

La votazione, espressa per alzata di mano, dà il seguente risultato:

presenti	n. 12
astenuiti	n. /
votanti	n. 12
favorevoli	n. 12
contrari	n. /

Il Sindaco Brugnaro dichiara approvata la deliberazione.

Il Sindaco metropolitano
BRUGNARO LUIGI

Il Segretario Generale
NEN STEFANO